

MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE PER LIMITARE I RISCHI DA NUOVO CORONA VIRUS PER LE SEDI ISTAT DI ROMA

L'Istituto Nazionale di Statistica, nell'aver adottato misure di prevenzione di tipo igienico sanitarie negli ambienti Istat e ridotto significativamente la presenza del personale, favorendo il distanziamento sociale ed utilizzando il lavoro a distanza come strumento efficace di prevenzione, adotta le seguenti ulteriori misure di prevenzione per tutto il personale interno (tutte le mansioni) ed esterno:

DIVIETO di accesso o permanenza nelle sedi Istat a persone sottoposte alla misura della quarantena o risultate positive al COVID-19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020 o che presentino temperatura corporea superiore a 37,5 °C e obbligo di comunicare laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio. Il datore di lavoro si attiva per assicurare quotidianamente, all'inizio del turno di lavoro, il rispetto della presente disposizione o utilizzando idonei strumenti di misurazione della temperatura o anche mediante dichiarazione sostitutiva da parte del dipendente. Il dipendente che non può accedere in Istituto dovrà contattare il medico di famiglia o l'autorità sanitaria per permanere presso il proprio domicilio con idonea certificazione ed informare l'Istituto.

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno fornite di mascherine e guanti, momentaneamente isolate, informate che non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle sale mediche di sede, il lavoratore informa immediatamente il proprio medico curante o il 112 per seguire le indicazioni ricevute. Il dato rilevato (Temperatura) non sarà registrato ma servirà solo ad informare la persona che, quindi, non potrà accedere.

DIVIETO di accesso o permanenza nelle sedi Istat a persone:

- con sintomi influenzali come: febbre, stanchezza, tosse secca, indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola, diarrea, l'anosmia/iposmia (perdita /diminuzione dell'olfatto) e l'ageusia (perdita del gusto)
- provenienti da zone a rischio
- a "contatto stretto" con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti
- in tutte quelle condizioni in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di rimanere al proprio domicilio e di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria;
- già risultate positive all'infezione da COVID 19 se non preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza al dipendente e inviata alla DCRU per il personale ISTAT ed al RUP del contratto per personale esterno.

Persona "contatto stretto" è definito (fonte ECDC) come:

- persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19

- persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di **2 metri** e di durata maggiore a 15 minuti;
- persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore o uguale a **2 metri**
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

L'OBBLIGO di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali in precedenza richiamati, chiamare il proprio medico di famiglia o l'autorità sanitaria.

Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare due mascherine chirurgiche sovrapposte ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso e la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici). Nel caso dell'auto privata con due persone si raccomanda l'utilizzo della mascherina e il distanziamento massimo.

La distanza di sicurezza interpersonale nei luoghi di lavoro per la prevenzione del contagio da COVID-19 è di **2 metri**;

È comunque obbligatorio per tutti, anche per gli esterni, l'uso della mascherina negli ambienti di lavoro:

- a) in spazi chiusi in presenza di più persone;
- b) in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale di **2 metri**;

I lavoratori dovranno operare sempre a distanza interpersonale maggiore di due metri laddove non siano possibili altre soluzioni organizzative (es. ditte appaltanti) è comunque sempre necessario l'uso dei DPI (mascherine guanti).

Per gli operatori che lavorano nello stesso ambiente, qualora non fosse possibile il mantenimento della distanza di **2 metri** è necessario introdurre elementi di separazione fra le persone o l'utilizzo di altri dispositivi come facciali filtranti FFP2 e, laddove necessario per evitare contatti diretti, guanti monouso. Qualora i dispositivi FFP2 non fossero reperibili è sufficiente utilizzare due mascherine chirurgiche sovrapposte.

È obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche.

Prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario detergersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva e, ove richiesto dall'attività, utilizzare guanti monouso.

La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Il datore di lavoro installa e segnala adeguatamente nei luoghi di lavoro idonei dispenser per detergere le mani, inoltre, fornisce mascherine, guanti monouso e salviette monouso nei bagni. Qualora non fosse reperibile il gel igienizzante, effettuare il normale lavaggio con acqua e sapone; Laddove le condizioni igieniche e di spazio lo consentono, al fine di evitare assembramenti, è possibile il consumo dei pasti anche presso la singola postazione di lavoro.

RISPETTO di tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Istituto nell'accesso e nella permanenza nelle sedi ISTAT:

- Rispetto della distanza di sicurezza tra persone di almeno **2 metri**
- Utilizzo degli ascensori una persona per volta
- Allocazione del personale nelle stanze con il massimo distanziamento possibile (es. una persona per stanza)
- Arieggiare più volte, durante la giornata, gli ambienti ove si risiede
- Utilizzo dei locali bagni senza incrociarsi (es. una persona alla volta)
- Rispetto delle norme generali di igiene, igiene delle mani e adozione delle precauzioni igieniche e comportamentali necessarie ad evitare il contagio e della diffusione dei VIRUS. In particolare per le mani sono a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani ed è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
- Pulizia periodica e approfondita delle mani con detergenti o soluzioni a base alcolica.

IMPEGNO a informare tempestivamente l'Istituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e contattare tempestivamente il proprio medico curante e adottare le indicazioni specifiche ricevute.

CHIUNQUE, in caso di sospetto contatto con persone positive al corona virus ovvero per ogni situazione che evidenzia aspetti di potenziale rischio per sé o per le altre persone **DEVE**:

- **Chiamare** il numero telefonico 1500,
- **Chiamare** la ASL territoriale per territorio della residenza/domicilio
- **Chiamare** il medico di famiglia
- **Recepire** tempestivamente le relative disposizioni ricevute, **NON accedendo in Istituto laddove i sanitari ne abbiano dato indicazione.**

PER L'ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI

Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per carico e scarico, il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di almeno **2 metri**.

Per Visitatori esterni/appaltatori (es. fornitori, trasportatori, appaltatori, impresa di pulizie, manutenzione...ecc. altro personale esterno) utilizzare servizi igienici dedicati, divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e adeguata pulizia giornaliera di detti servizi, inoltre mantenere rigorosamente la distanza di **2 metri** e ridurre al massimo le occasioni di contatto con il personale e utilizzare idonei DPI nei casi previsti.

Visitatori esterni/appaltatori (es. fornitori, trasportatori, appaltatori, impresa di pulizie, manutenzione...ecc. altro personale esterno) gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali dell'Istituto.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operino nelle sedi Istat (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, il fornitore/appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'Istituto fornisce, alle imprese appaltatrici ed agli esterni, informativa completa dei contenuti del presente protocollo e vigila attraverso i RUP, i DEC e le direzioni responsabili affinché i lavoratori delle stesse o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ISTITUTO

Verrà effettuata la pulizia giornaliera in tutti gli ambienti con adeguati detergenti igienizzanti e sanificazione periodica, secondo quanto definito dall'Istituto, dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle maniglie di apertura porte, finestre, corrimani, rubinetterie e delle aree comuni ecc. con prodotti contenenti soluzioni alcoliche almeno al 70% o a base di cloro di concentrazione di almeno 0,1% di cloro attivo.

Pulizia giornaliera e sanificazione periodica secondo quanto definito dall'Istituto anche con altri prodotti disinfettanti ad attività virucida di tutte le superfici di contatto come ad esempio: tastiere computer, mouse, braccioli sedie, pulsantiere di fotocopiatrici, pulsantiere ascensori, pulsantiere termostati, pulsantiere badge in prossimità degli ingressi e interni, corrimano, telecomandi, tastiere dei distributori di bevande e snack, erogatori di acqua, servizi igienici, etc.

Sarà garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria. Per gli impianti di areazione sarà garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "*Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*" e del gestore. Nel caso contrario sarà previsto lo spegnimento, garantendo la massima ventilazione dei locali. Sarà vietato permanere in ambienti sprovvisti di sufficienti ricambi d'aria.

Nelle unità produttive in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, sarà effettuata una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procede alla pulizia e sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

TRACING DEL MEDICO COMPETENTE

Il medico competente Istat delle sedi di Roma, nell'ambito della propria attività di promozione della salute e riservatezza del rapporto fiduciario deontologico con i lavoratori Istat, come ulteriore misura di prevenzione e protezione ha predisposto un questionario obbligatorio, da lui unicamente gestito con tutela della riservatezza nei dati di rilevazione, che sarà riservato ai lavoratori Istat di

Roma, che ha lo scopo di rilevare potenziali contatti derivanti dagli ambienti di vita e situazioni suscettibili al fine di prevenire la diffusione del Covid-19 a tutela dei lavoratori.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione individuale dovranno essere adottati per tutte le mansioni ed utilizzati secondo le indicazioni riportate nella parte finale del documento.

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria)

Qualora il lavoro, laddove non siano possibili altre soluzioni organizzative, imponga di lavorare alla presenza di altri lavoratori è comunque necessario l'uso delle mascherine e per distanza interpersonale minore a quella di sicurezza (2 metri) gli altri dispositivi di protezione (facciali filtranti, guanti, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

L'accesso agli spazi comuni, le aree fumatori, distributori di bevande e/o snack e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di due metri tra le persone che li occupano. Analogamente per le mense aziendali e bar quando saranno nuovamente disponibili. I pasti potranno essere consumati nelle proprie stanze nel rispetto di tutte le condizioni igieniche e limitatamente al periodo emergenziale Covid 19.

Saranno organizzati gli spazi e la sanificazione degli spogliatoi per il deposito degli indumenti da lavoro delle ditte appaltanti e garantite le idonee condizioni igieniche sanitarie.

Sarà effettuata la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti (prodotti contenenti soluzioni alcoliche almeno al 70% o a base di cloro di concentrazione di almeno 0,1% di cloro attivo) dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni e garantire distanza di due metri.

Ove possibile, dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI, FORMAZIONE E MISSIONI

Gli spostamenti all'interno delle sedi devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni dell'Istituto.

Non sono consentite le riunioni in presenza; laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità ed urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, è comunque possibile effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in

Smart Working.

Sono sospese tutte le missioni, salvo diversa disposizione del Direttore Generale.

Nelle aree comuni garantire sempre le distanze di sicurezza (due metri).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO

La persona che sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse dovrà:

- **Limitare al massimo** i contatti e le interazioni con persone o cose
- **Aprire le finestre della stanza e chiudere la porta di accesso (gli altri eventuali occupanti della stanza NON dovranno allontanarsi fino all'arrivo degli addetti alla gestione dell'emergenza)**
- **Chiamare la Portineria** (centro di coordinamento delle emergenze di sede) comunicare il tipo di emergenza e il numero di persone presenti nella stanza, stanza e piano

SEDE	N. telefonico PORTINERIA
Via Cesare Balbo, 14	2233- 2232
Via Cesare Balbo, 39	4290
Via Depretis, 74/b	3100
Viale Liegi, 13	7557-58
Piazza Marconi, 26/c - Viale della civiltà del lavoro, 50	4540 - 4852
Via Tuscolana, 1788	6320-21

- **Chiamare il numero telefonico 112**
- **Chiamare** il numero telefonico 1500
- **Chiamare** la ASL territoriale per territorio della residenza/domicilio
- **Recepire ed attuare le relative disposizioni ricevute**
- **Indossare** i dispositivi di protezione individuale (guanti e mascherina chirurgica) forniti dagli addetti alle emergenze.
- **Nel caso in cui venga richiesto l'allontanamento dal posto di lavoro, il percorso dovrà essere preventivamente concordato con operatori sanitari del 112 (se intervenuti) e gli addetti alla gestione delle emergenze.**

Gli eventuali altri occupanti della stanza, muniti dei DPI, dovranno essere condotti dagli addetti alla squadra d'emergenza in una stanza priva di personale, sufficientemente grande, provvista di finestre e collegamento telefonico, precedentemente individuata dal responsabile di sede, ove dovranno attendere la conclusione delle operazioni di soccorso e sanificazione dei luoghi, prima dell'eventuale rientro in stanza.

Con gli operatori del 1500 dovrà essere concordata la modalità gestione e di allontanamento dalla sede di eventuali contatti stretti accidentalmente intervenuti e il percorso da attuare. Certamente i contatti stretti non potranno rientrare al domicilio attraverso l'uso di mezzi pubblici.

- **NON utilizzare ascensori**, al fine di percorrere il percorso più breve, è possibile utilizzare le uscite di emergenza anche per raggiungere l'esterno

Il Centro di Coordinamento delle emergenze (Portineria sede), dovrà

- **Contattare** Capo Squadra, Vice Capo Squadra Responsabile di sede, Vice Capo Squadra del piano, e addetti alla gestione delle emergenze più vicini al luogo segnalato, chiedendo il loro intervento, anticipando l'oggetto e la tipologia di intervento richiesto, e il numero di persone

coinvolte

- **Comunicare** agli addetti alle emergenze che è obbligatorio indossare i DPI prima di ogni attività
- **Comunicare** agli addetti alle emergenze che i DPI sono disponibili presso le Portinerie o nelle cassette di emergenza
- **Comunicare** agli addetti alle emergenze di prendere i DPI anche per la persona sintomatica e per gli occupanti della stanza
- **Contattare** tutti i responsabili di sede della sede oggetto dell'emergenza, che dovranno coordinarsi per agevolare le operazioni di sanificazione e interdire l'accesso ai luoghi fino alla fine dell'emergenza.
- **Contattare** la ditta di pulizie per la sanificazione immediata dei luoghi
- **Farsi consegnare, prima della fine della giornata di lavoro**, dagli addetti che gestiscono l'emergenza una breve relazione su quanto accaduto e sulle persone coinvolte

Gli **addetti alle emergenze** che intervengono in soccorso della persona sintomatica e degli altri occupanti della stanza dovranno:

- **Munirsi dei DPI** per loro e per tutti gli occupanti della stanza in cui vi è la persona sintomatica (Portineria e cassette emergenza)
- **Gestire l'emergenza** senza esporsi a rischi e rispettando la distanza interpersonali di sicurezza di metri 2
- **Indossare i DPI (Facciale Filtrante FFP2 e guanti)**
- **Far indossare alla persona sintomatica la mascherina chirurgica e guanti e agli occupanti della stanza il Facciale Filtrante FFP2 e guanti**
- **Verificare** che nella stanza in cui è stata segnalata l'emergenza vi siano le finestre aperte e la porta di accesso chiusa
- **Verificare che siano stati allertati:**
 - numero telefonico 112
 - numero telefonico 1500
 - ASL territoriale per territorio della residenza/domicilio
- **Chiedere** all'interlocutore che ha eseguito le chiamate quali siano state le disposizioni ricevute e Chiamare nuovamente se sono necessarie precisazioni o ulteriori informazioni
- **Condurre** gli eventuali altri occupanti della stanza, muniti dei DPI, in una stanza priva di personale, sufficientemente grande, provvista di finestre e collegamento telefonico, precedentemente individuata dal responsabile di sede, ove dovranno attendere la conclusione delle operazioni di soccorso e sanificazione dei luoghi, prima dell'eventuale rientro in stanza.
- **Concordare** con gli operatori del 1500 la modalità gestione e di allontanamento dalla sede di eventuali contatti stretti accidentalmente intervenuti e il percorso da attuare. Certamente i contatti stretti non potranno rientrare al domicilio attraverso l'uso di mezzi pubblici
- **Consentire** l'accesso alla stanza e il passaggio nelle immediate vicinanze solo agli operatori dell'Autorità Sanitaria fino al termine dell'emergenza
- **Informare** gli occupanti delle stanze adiacenti dell'emergenza in corso, di chiudere la porta di accesso e uscire solo al termine della gestione dell'emergenza e a sanificazione avvenuta
- **Informare** il centro di gestione delle emergenze sugli esiti dell'emergenza e su ogni interazione con persone o cose oltre la stanza in cui il sintomatico risiede
- **CONCORDARE il percorso di uscita con i soggetti per i quali l'autorità sanitaria ha DISPOSTO**

L'ALLONTANAMENTO DAL POSTO DI LAVORO (SENZA L'INTERVENTO DEL 112)

- **Informare** tutti i lavoratori le cui stanze sono lungo il percorso concordato e chiedere loro di mantenere le porte chiuse
- **Chiudere** TUTTE le porte lungo il percorso (anche in assenza di personale) e chiedere a tutte le persone eventualmente incontrate durante il percorso di allontanarsi prontamente e di mantenere le distanze di sicurezza
- **Rimuovere i DPI utilizzati solo al termine delle operazioni di gestione dell'emergenza; i DPI dovranno essere smaltiti secondo le più corrette modalità e senza che vi sia possibilità di ulteriore diffusione e contaminazione di persone o cose**
- **Effettuare una pulizia accurata di tutte le zone del proprio corpo esposte ad una possibile contaminazione con acqua e sapone**
- **Redigere** una relazione schematica e breve di quanto accaduto e di tutte le persone coinvolte a vario titolo nella gestione dell'emergenza
- **Consegnare** la relazione al Centro di gestione delle emergenze entro la giornata lavorativa

L'emergenza è considerata CONCLUSA solo quando:

- **sono state adottate tutte le disposizioni imposte dall'Autorità sanitaria (se necessario chiamare più volte!)**
- **quando gli ambienti sono stati sanificati.**

I responsabili di sede dovranno informare della fine dell'emergenza e dell'avvenuta sanificazione:

- **gli occupanti della stanza oggetto dell'emergenza (per un rientro in sicurezza)**
- **gli occupanti delle stanze adiacenti a quella oggetto dell'emergenza**
- **il centro di coordinamento delle emergenze**

L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Quando c'è evidenza di un caso di positività al covid-19:

1. il dipendente avvisa immediatamente il proprio Direttore/capodipartimento (in assenza di questi il caposervizio) e il medico competente della propria positività al covid-19 indicando le eventuali occasioni nel luogo di lavoro nelle quali potrebbe essere venuto inavvertitamente a "contatto stretto" con altri dipendenti, nei precedenti 14 giorni, indicando quali;
2. il dirigente comunica via mail alla DCRU le informazioni di cui al punto 1 fornite dal dipendente;
3. la DCRU comunica alle ASL di competenza il nominativo del dipendente risultato positivo, i suoi riferimenti (residenza e domicilio, se noto, riferimenti telefonici, indirizzo mail aziendale), la data in cui l'Istituto è venuto a conoscenza della positività, eventuali informazioni fornite dal dipendente in merito alle occasioni nel luogo di lavoro nelle quali potrebbe essere venuto inavvertitamente a "contatto stretto" con altri dipendenti e i nominativi di questi ultimi, con – laddove disponibili – i relativi riferimenti telefonici e di posta elettronica.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI DEL MINISTERO DELLA SALUTE DA ADOTTARE

- **LAVARE** spesso le mani (o utilizzare soluzioni igienizzanti a base alcolica)
- **EVITARE** il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- **NON TOCCARE** i propri occhi, naso e bocca con le mani
- **EVITARE** abbracci e strette di mano
- **MANTENERE**, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno 1 metro (raccomandati 2 metri);
- **IGIENE RESPIRATORIA** (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie e ripetere il lavaggio delle mani)
- **EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE E BICCHIERI** in particolare durante l'attività sportiva
- **PULIRE** le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol (non infiammabili)
- **NON PRENDERE** farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- **CONTATTARE** il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina **NON sono pericolosi**
- Gli animali da compagnia **NON diffondono** il nuovo coronavirus

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- È obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
- L'Istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
- I detergenti per le mani di cui sopra sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

ISTRUZIONI PER UN CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI



ISTRUZIONI PER IL CORRETTO USO DEI GUANTI MONOUSO (Tutte le mansioni)

I guanti dovranno essere utilizzati, obbligatoriamente, durante gli spostamenti con i mezzi pubblici e laddove necessario un contatto diretto (es. interventi primo soccorso o attività occasionali con utilizzo promiscuo di materiali di altri).

1. Prima di indossare I guanti monouso, lavarsi le mani secondo le modalità aziendali previste e le disposizioni ministeriali affisse nei vari punti dell'istituto e riportate nel presente documento
2. Rimuovere, singolarmente, i guanti dalla confezione, evitando la contaminazione dei guanti posti più in basso
3. Tenendo il polsino del guanto, tirarlo in posizione facendo attenzione a non contaminare il guanto
4. I guanti sono prodotti monouso e non devono essere puliti e riutilizzati
5. Se il guanto è danneggiato oppure se si danneggia durante l'uso deve essere sostituito

Dopo lo svolgimento dell'attività, rimuovere i guanti come di seguito indicato:

1. Sfilare il guanto dalla mano sinistra, aiutandosi con la mano destra, come illustrato nelle immagini seguenti;

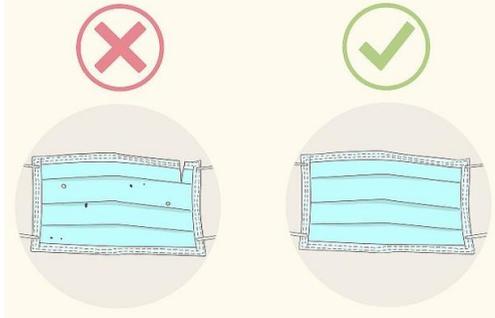
2. Sfilare il guanto dalla mano destra inserendo la mano sinistra all'interno del guanto, in modo da non entrare in contatto con la superficie sporca del guanto, come illustrato nelle immagini seguenti;
3. Buttare i guanti nell'apposito contenitore (sacchetto) da smaltire come rifiuto;
4. Lavare le mani, seguendo la procedura per il corretto lavaggio delle mani allegata al presente documento.



ISTRUZIONI PER IL CORRETTO USO DELLA MASCHERINA CHIRURGICA (Tutte le mansioni)

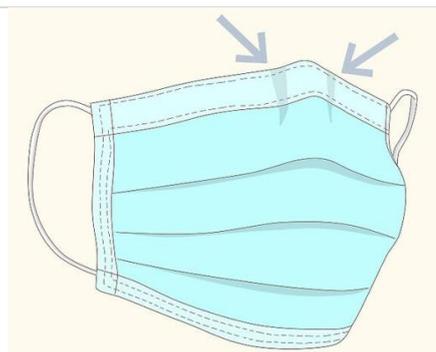
Questo tipo di mascherine vengono generalmente progettate per essere non troppo aderenti, ma comunque in grado di coprire completamente naso e bocca. Vengono realizzate con materiali che possono bloccare il passaggio di grandi particelle di gocce, spruzzi e schizzi che potrebbero contenere virus o batteri potenzialmente nocivi, creando una barriera. **Da usarsi sempre in presenza di altre persone con distanze interpersonali maggiori di 2 metri.**

Come indossare una mascherina

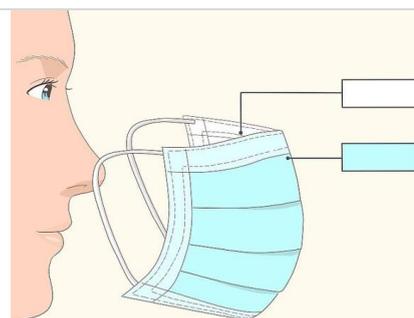
<p>Pulisciti le mani. Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani seguendo le istruzioni già indicate nel documento. Evitare di toccare la mascherina mentre viene indossata e se viene toccata, lavarsi nuovamente le mani</p>	
<p>Controlla la mascherina. Una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttila via e prendine una nuova</p>	

Orienta la mascherina nella maniera corretta.

Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso



Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno. Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso

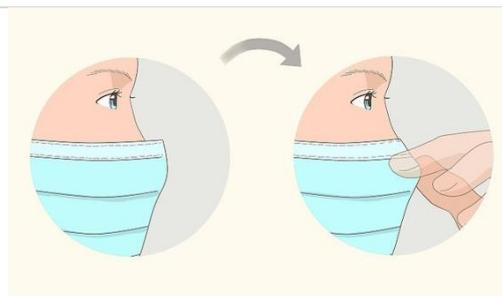


Mettere la mascherina sul viso. Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

- *Anelli alle orecchie* - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettiline uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.
- *Lacci o cinghie* - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.
- *Fasce elastiche* - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.

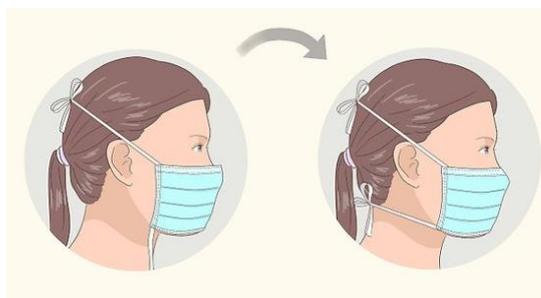


Sistema la parte sul naso. Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso

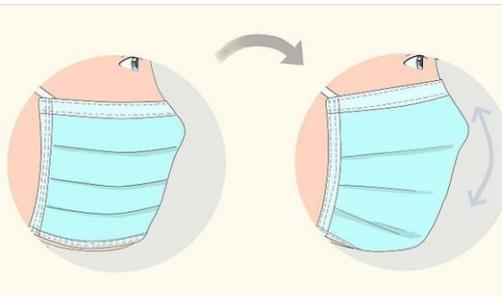


Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario. Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore.

- Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente se necessario



Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento. Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento

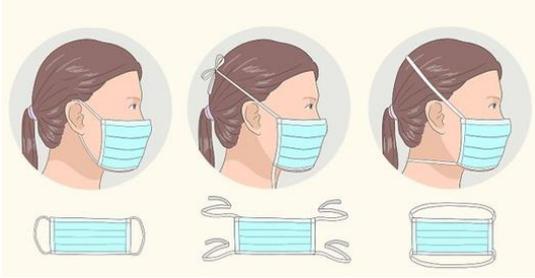
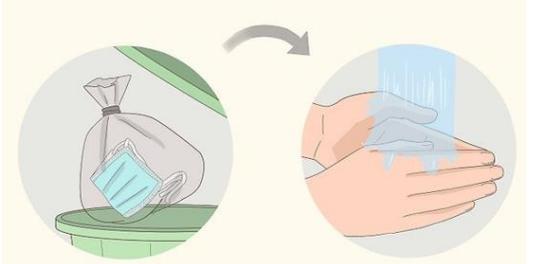


Quando la mascherina diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla, in quanto maschere mono-uso.

Come rimuovere la mascherina

Pulisciti le mani. In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina



<p>Rimuovi la mascherina con cautela. In generale, toglila toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anelli alle orecchie - usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio; • Lacci o cinghie - slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore; • Fasce elastiche - usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore. 	
<p>Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza. Le mascherine mediche sono disegnate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettala immediatamente nella spazzatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • In ambienti non medici in cui le mascherine potrebbero essere contaminate, metti la mascherina da sola in un sacchetto di plastica. Lega il sacchetto chiuso e quindi gettalo nella spazzatura. 	
<p>Lavati nuovamente le mani. Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca</p>	

ISTRUZIONI PER IL CORRETTO USO DEL FACCIALE FILTRANTE (Tutte le mansioni)

I facciali filtranti non sono nelle dotazioni ordinarie ma, solo in caso di necessità, devono essere richiesti al magazzino preventivamente sentito il proprio dirigente responsabile che autorizza l'attività mentre sono ordinariamente messe a disposizione dal magazzino per gli addetti alle squadre d'emergenza come dotazione della cassetta di primo soccorso.

- Da usare sempre per attività occasionali che non possono essere effettuate mantenendo la distanza di sicurezza di **2 metri** (Es. interventi d'emergenza, attività tecniche peculiari);

- Manipolare il DPI solamente con le mani pulite;
- Verificare che il dispositivo sia integro e pulito;
- Indossare i dispositivi solamente su viso privo di barba, baffi e basette e ben rasato, in quanto la presenza di peli facciali non consente di garantire una corretta tenuta del DPI;
- Indossare solamente facciali filtranti che provengono da confezioni originali integre.

Come indossare il facciale filtrante

<p>Se si indossano gli occhiali da vista toglierli temporaneamente</p>	
<p>Aprire il facciale "a conchiglia" e preformare ad arco la barretta metallica posta nella parte superiore</p>	
<p>Portare entrambi gli elastici sulla parte anteriore del facciale</p>	
<p>Appoggiare il facciale sul viso posizionando la parte inferiore al disotto del mento e il nasello preformato sul naso</p>	

Portare l'elastico inferiore dietro la testa al disotto delle orecchie e quello superiore alla sommità del cranio



Adattare lo stringinaso alla conformazione del viso impiegando contemporaneamente tutte e due le mani e aggiustare la posizione del facciale sul viso fino ad avere la sensazione che non ci siano tensioni o pieghe nei punti di tenuta lungo il bordo.

Verificare la tenuta del facciale poggiando entrambe le mani sul dispositivo per tenerlo in posizione ed inspirare o espirare rapidamente, a seconda che si tratti di un dispositivo con o senza valvola, a seguito di tale prova non si devono percepire perdite d'aria dai bordi



Indossare gli eventuali occhiali da vista posizionando il naselli sopra al facciale filtrante



Come rimuovere il facciale filtrante

Togliere gli eventuali occhiali da vista



<p>Con una mano, afferrare gli elastici e portarli davanti al viso mentre con l'altra mano afferrare e trattenere il facciale allontanandolo poi dal volto</p>	
<p>Smaltire il facciale rispettando le norme di sicurezza e lavare accuratamente le mani per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca</p>	

Il datore di lavoro, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i propri lavoratori circa le presenti disposizioni, affiggendo appositi dépliant informativi all'ingresso, nei luoghi maggiormente visibili dei locali e pubblicandoli sulla intranet aziendale.

Qualora l'Istituto ravvisi violazioni delle misure di prevenzione e protezione indicate saranno adottate le necessarie azioni da parte dell'Istituto informando anche la forza pubblica.

Roma, 04 maggio 2020

Il Direttore Generale

Dott. Michele Camisasca

Validata il 07/05/2020
Il Medico Competente
Dott. Adeodato Sparano

